

RELAZIONI ATTIVITÀ 2024 e PREVISIONI 2025

Cari soci,

questa è l'ultima volta che vi saluterò da Presidente.

Lo impone lo Statuto, ma è giusto che sia così: un'organizzazione non può sopravvivere cent'anni se non è in grado di rinnovarsi.

Anche questi tre anni sono stati impegnativi: nel 2022 abbiamo dovuto affrontare - come tutti - la crisi energetica causata dalla guerra scoppiata ad Est. Abbiamo anche lavorato molto alle migliorie del Rifugio Vazzoler: ringrazio tutti i soci che hanno messo a disposizione il loro tempo per i necessari lavori di ammodernamento.

Una novità importante è stata l'ingresso della nostra Sezione nel Registro del Terzo Settore. È stato un passaggio impegnativo e richiederà sicuramente un po' più di lavoro amministrativo per il futuro, ma la Sezione - se tutto va bene - potrà godere di alcuni vantaggi, come una fiscalità di favore, la possibilità di accedere a contributi pubblici e al 5 per mille.

Purtroppo non siamo riusciti ad andare avanti con il progetto dei Rifugio Torrani. La realizzazione si è rivelata eccessivamente problematica sia dal punto di vista tecnico e amministrativo che dal punto di vista economico.

Confidiamo in futuro in una maggiore attenzione da parte della Regione Veneto per le esigenze di questi presidi d'alta quota in modo da poter operare in un quadro normativo semplificato e magari di poter contare anche su qualche aiuto pubblico per la realizzazione delle opere necessarie.

Mentre scrivo fanno furore i lavori per raccogliere in un libro le testimonianze di questi cento anni di montagna. È stato un grosso impegno organizzativo e di ricerca che ha coinvolto decine di soci, coordinati dal nostro past president Diego Della Giustina. La memoria è la più preziosa eredità che possiamo lasciare alle generazioni più giovani. Un giorno sicuramente ne trarranno beneficio.

Vorrei ringraziare tutti coloro che hanno lavorato duramente per sostenere e far evolvere la Sezione in questi tre anni: i segretari, il tesoriere, i consiglieri, i past-president che non ci hanno mai fatto mancare consigli e aiuto pratico, i delegati sezionali, il redattore e webmaster, gli accompagnatori, gli istruttori, i responsabili delle attività.

In particolare vorrei ringraziare i soci che - anche senza avere specifici ruoli - si sono rimboccati le maniche per donare generosamente il loro tempo e il loro lavoro.

Un doveroso ringraziamento va anche alle sezioni di Pieve di Soligo e Vittorio Veneto, con cui negli anni abbiamo stretto rapporti di collaborazione e amicizia sempre più profici e all'amministrazione cittadina, che ci ha sempre supportato nelle nostre attività.

Ora la domanda è: cosa resterà di tutto questo?

Confidiamo che l'Assemblea saprà esprimere un nuovo Consiglio Direttivo capace di conservare il nostro patrimonio centenario e di portare nuove energie e nuove

idee per iniziare la fondazione del prossimo secolo.

Auguro al nuovo Consiglio di saper interpretare al meglio le esigenze della società per i prossimi anni, la più urgente delle quali ritengo sia il contrasto alla "polverizzazione sociale" che spinge gli individui verso una sterile solitudine collettiva.

Lo spirito che anima il nostro Club è da sempre l'amore per la Montagna da vivere e difendere insieme e in amicizia.

Gloria Zambon presidente della Sezione CAI di Conegliano



Partenza della gita sociale al S.Baldo - 1932
(gentile concessione Bareato/Perini)

ALPINISMO GIOVANILE

Luigino Pase

Insieme ai giovani condividiamo giornate in montagna seguendo il principio dell'"imparare facendo". Questo modo di operare crea un legame speciale che ci permette di trasmettere l'importanza di un futuro fatto di cambiamenti, ma sempre rispettoso e consapevole dell'ambiente.

Inoltre abbiamo giocato in sede sociale con "L'Affresco del Clima", un'attività che viene promossa nella nostra sezione da Gauthier Bordereau del gruppo Juniores per sensibilizzare sulle problematiche del cambiamento climatico e promuovere soluzioni pratiche.

L'obiettivo è osservare e capire i cambiamenti in atto, riflettere sulle loro cause e agire in modo razionale per migliorare la situazione. Come accompagnatori, ci impegniamo a far conoscere l'evoluzione dei problemi ambientali, ma anche gli aspetti positivi grazie alle conoscenze scientifiche. Discutere e confrontarsi, anche con opinioni diverse, è fondamentale per valorizzare la bellezza e i benefici dell'ambiente naturale. Con osservazione attenta e atteggiamento ottimista, possiamo contribuire a una maggiore consapevolezza e alla conservazione della Terra, un bene prezioso per l'umanità.

Attività del Progetto Educativo 2024

Il 2024 è stato un anno ricco di attività entusiasmanti. Ecco!

- **14 gennaio:** Ciaspolata da Zoppè di Cadore al Rifugio Venezia, Malga Ciauta, fino a Villanova di Borca.
- **11-13 febbraio:** Carnevale con le ciaspe all'Alpe di Siusi, Malga Boccia, Val Gardena.
- **17 marzo:** Gita speleologica al Covolo di Velo, nel Veronese, guidati dallo Speleo Team Sezionale.
- **20-21 aprile:** Gita di apertura a Praderadego, con serata e notte in casera degli Alpini e in tenda.
- **5 maggio:** Escursione sul Monte Grande, Colli Euganei. Un'oasi storico-naturalistica nella bassa pianura Padovana..
- **19 maggio:** Gita in mountain bike in Val Pusteria.
- **9 giugno:** Escursione al Monte Punta, Dolomiti Zoldane.
- **19-22 giugno:** Partecipazione al Campus Fauna a Sella Nevea, organizzato dalle Commissioni Centrale e FVG sul tema "Interazione tra uomo e fauna".
- **23 giugno:** Traversata dal Rifugio Semenza alla Casera Palantina, Gruppo Col Nudo-Cavallo.
- **30 giugno:** Escursione ai Cristalli di Val Ombretta, Gruppo Marmolada.
- **28 luglio:** Canyoning in Val Maor, in Val Belluna.
- **8-13 luglio:** Settimana di alpinismo giovanile al Rifugio Vazzoler.
- **14-20 luglio:** Trekking in traversata del Cervino al Monte Rosa.
- **1 settembre:** Collaborazione alla giornata delle associazioni di Conegliano.
- **8 settembre:** Gita al Monte Cernera, Dolomiti Ampezzane.
- **22 settembre:** Escursione in Val Travenanzes, Dolomiti Ampezzane.
- **6 ottobre:** Escursione al Bivacco Menegazzi, Gruppo Pale

di San Martino.

• **27 ottobre:** "Mani sulla roccia" in palestra a Barbisano. La stagione si è conclusa con la partecipazione di cinque Aquilotti al concorso fotografico sul tema "La montagna nell'era del cambiamento climatico". Un percorso che ha stimolato attenzione e azioni concrete per affrontare la crisi climatica, per far sì che i comportamenti possano tramutarsi in un vivere con coerenza questo momento difficile ed impegnarsi in azioni di adattamento e contrasto alla crisi mondiale in atto.

Programma 2025

Nel 2025 festeggeremo i primi 100 anni della nostra sezione insieme a Vittorio Veneto. Il programma include:

- **2 febbraio:** Ciaspolata alla Baita Segantini, Gruppo Pale di San Martino.
 - **2-4 marzo:** Carnevale con le ciaspe in Val Casies, Alpi Pusteresi.
 - **23 marzo:** Visita alla Grotta di San Giovanni d'Antro, Valle del Natisone.
 - **12-13 aprile:** Escursione alla Casera Ceresera, Cansiglio.
 - **11 maggio:** Intersezionale al Col Cornier, Gruppo Col Nudo-Cavallo.
 - **25 maggio:** Escursione al Sentiero Geologico Malga Bosch Brusà, Marmolada.
 - **8 giugno:** Percorso cicloturistico nelle Valli di Fassa e Fiemme.
 - **21-22 giugno:** Escursione al Monte Pavione, Dolomiti Bellunesi.
 - **29 giugno:** Cima Juribrutto, Gruppo Cima Bocche.
 - **5-12 luglio:** Settimana a Sella Nevea, Alpi Carniche.
 - **13-18 luglio:** Trekking nel Parco Nazionale dello Stelvio.
 - **26-27 luglio:** Rafting in Valle Aurina e visita al Rifugio Roma.
 - **30-31 agosto:** Ferrata ed escursione ad Arco di Trento, Valle del Sarca.
 - **14 settembre:** Traversata del Passo Cirelle, Gruppo Marmolada.
 - **28 settembre:** Escursione sul Viel del Pan, Gruppo del Padon.
 - **12 ottobre:** Festa di chiusura ad Erto con arrampicata.
- Come sempre, ringraziamo i genitori e tutti coloro che ci supportano nelle attività. Come diciamo sempre, Buona Montagna a tutti!

ATTIVITÀ CON LA SCUOLA

Rosella Chinellato

L'attività con le scuole si sta lentamente riprendendo, ma è stata comunque sotto le aspettative. Molto hanno influito i rincari dei mezzi di trasporto che hanno demotivato le scuole dall'organizzare gite con conseguente riduzione delle richieste di collaborazione a noi Accompagnatori di Alpinismo Giovanile. Nello scorso anno abbiamo accompagnato in Cansiglio due classi della scuola primaria Kennedy e tutti gli alunni della scuola primaria Mazzini di Conegliano. L'uscita è stata preceduta dalla presentazione in classe di un video inerente i contenuti

che sarebbero stati affrontati nella visita di istruzione scolastica in ambiente montano.

Contiamo di veder crescere l'attività nel corso del 2025, grazie anche alla distribuzione del giornalino di Alpinismo Giovanile nelle scuole, che promuove le nostre proposte.

ATTIVITÀ CULTURALE

Eros Donadi

Anche nel 2024 molteplici sono state le attività culturali realizzate; abbiamo iniziato con la tradizionale rassegna "Montagna da Vicino" tenuta nella nostra sede:

17 gennaio - serata con i nostri soci Mariangela Cadorin e Santina Celotto che ci hanno presentato "Scialpinismo sull'Etna", racconto di tre esperienze distinte di scialpinismo, due risalenti al 2017, una più recente della primavera del 2023.

21 febbraio – Il nostro socio Francesco Mezzavilla ci ha presentato "Gli animali invisibili delle Prealpi". Dopo anni di studio e di appostamenti è stato accertato il ritorno del gatto selvatico europeo. La serata è proseguita con la presentazione dei principali rapaci notturni frequentanti l'area montana.

27 marzo - Serata con Paolo Zanardo direttore della Scuola "Le Maisandre" che ha presentato le attività della "Scuola di alpinismo e arrampicata libera Le Maisandre" proiettando foto e filmati delle uscite svolte durante i corsi e anche nelle attività personali, dalle Dolomiti al Monte Bianco, in estate ed in inverno.

17 aprile – Serata con Gloria Zambon, Rinaldo Rossa, Santina Celotto e Valerio Tardivel, soci del CAI Conegliano, che hanno presentato due modi diversi di vivere la stessa esperienza nella Valle degli Svaneti (Caucaso). Gloria, Valerio e Rinaldo hanno raccontato le gioie (e i dolori) di un trekking autogestito. Santina ci ha parlato delle montagne della Georgia, cime che raggiungono i 5000 metri, molto impegnative dal punto di vista alpinistico.

15 maggio – Serata film "La Bicicletta e il Badile" in viaggio con Hermann Buhl, organizzata dal gruppo juniores, film messo a disposizione dalla Cineteca Nazionale del CAI.

12 giugno - Rosella Chinellato, accompagnatrice di Alpinismo Giovanile della Sezione di Conegliano, con questa serata ha continuato la serie iniziata lo scorso anno presentando altri quattro trekking sulle Alpi Centrali con i giovani dell'Alpinismo Giovanile Sezionale.

Venerdì 3 maggio sempre presso la nostra sede si è svolta una serata tenuta dall'istruttore Paolo Brambilla riguardante l'equilibrio e il controllo posturale da tenere in particolar modo nella frequentazione di territori montuosi.

Anche quest'anno abbiamo potuto realizzare sul piazzale del Museo degli Alpini due serate in collaborazione con gli alpini di Conegliano:

27 giugno - organizzato dal museo degli Alpini abbiamo

avuto l'incontro con Livio Lupi e Roberto Gobbi che con "Più dei motori possono i cuori" hanno raccontato alcune imprese storiche della marina militare Italiana durante la prima guerra mondiale.

04 luglio - abbiamo incontrato Franco Bastianon con "Il Cansiglio dal 1797 al 1830" che ci ha parlato di uno dei periodi storici più complicati del Cansiglio.

05 settembre - Proiezione al multisala Cinergia di Conegliano del docufilm "Marmolada 03.07.22" con l'intervento di Maddalena Benedet (ORTAM CAI Conegliano) e di Guerrino Malagola (ORTAM e ONCN del CAI Conegliano).

È stata organizzata anche quest'anno la rassegna "Montagna Insieme" 2024:

06 novembre - "45 anni di passione per scalare" Incontro con l'alpinista/arrampicatore Sandro Neri

15 novembre - "Il sistema ipogeo dei Piani Eterni" incontro con il gruppo Speleologico della sez. CAI Conegliano che ci ha portato alla scoperta del mondo sotterraneo dei Piani Eterni, (Vette Feltrine).

29 novembre - 37a serata "CAI-ANA" con la collaborazione del gruppo alpini Città M.A."Olindo Battistuzzi". Musiche degli allievi del liceo musicale "G. Marconi" e Incontro con lo scrittore Matteo Rigetto.

USCITE CULTURALI SUL TERRITORIO

Anche quest'anno sono state realizzate delle uscite con finalità culturali sul territorio:

6 aprile - Monte Civillina sulle Piccole Dolomiti (Prealpi Vicentine). L'escursione si è svolta con gli amici del CAI di Padova e ci ha fatto conoscere una località con presenti notevoli testimonianze della prima guerra mondiale e la ricchezza degli aspetti geologici e naturalistici della zona.

27 luglio - "I tesori dell'Agordino". Uscita con visita al Centro degli orti rupestri e al piccolo museo etnografico sulla popolazione della vallata. Nel pomeriggio sono state visitate le miniere della Valle Imperina ad Agordo.

Un grazie a tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione degli eventi, e a tutti quelli che in questi 6 anni di mio mandato hanno collaborato con me, in particolare ai componenti del gruppo cultura: Giovanni Brombal, Gloria Zambon, Mariangela Cadorin, Rosella Chinellato, Santina Celotto. Un grazie particolare a Luigino Pase, Marco Meneguz e Carlo Dalto per il supporto tecnico nella realizzazione delle serate.

Il gruppo cultura è aperto anche ad altri soci e vuole diventare punto di riferimento per nuove proposte che auspicchiamo arrivino da tutte le realtà che fanno parte della sezione (sognare è sempre bello).

BIBLIOTECA

Eros Donadi, Leonardo Saponaro, Duilio Farina

Anche nel 2024 la nostra biblioteca "alpina" ha

continuato ad incrementare il suo patrimonio librario che ad oggi supera i 3000 pezzi tra riviste e volumi. Sono presenti libri che spaziano dalla fine dell'800 all'anno in corso e numerosi libri di vetta e dei rifugi della Sezione, vero patrimonio storico non solo per la nostra Sezione, ma per tutti gli amanti della montagna. Numerosi sono i periodici e le riviste presenti nella nostra biblioteca. Nell'ultimi anni abbiamo dovuto limitarci a conservare, per problemi di spazio, solo le riviste più importanti e quelle della nostra Sezione. Quest'anno con la sostituzione delle ultime 26 cartine tabacco (dal n. 51 al n. 67) abbiamo terminato di aggiornare tutte le edizioni al momento esistenti. Le cartine sono consultabili in sede.

Siamo sempre inseriti nel Sistema Nazionale Bibliocai nel quale classifichiamo di volta in volta i nuovi libri arrivati (quest'anno una cinquantina). I volumi presenti sono memorizzati in un data base informatico e sono consultabili in rete grazie a CAISiDoc: questo è il Sistema Documentario dei Beni Culturali del Club Alpino Italiano. A questo progetto aderiscono il Museo Nazionale della Montagna e molte Biblioteche sezionali del CAI (sono oltre un centinaio). CAISiDOC è anche collegato a biblioteche presenti in altri Paesi d'Europa ed attualmente è in corso un progetto per interfacciarsi al Sistema Bibliotecario Nazionale.

Abbiamo anche risposto a due censimenti riguardanti gli archivi della nostra sezione: uno della Regione Veneto, l'altro del CAI nazionale.

Ricordiamo che per rendere più facile la ricerca, i testi presenti nelle vetrine sono divisi per argomento e tipologia: opere di narrativa di montagna, le guide (di arrampicata, escursionismo, scialpinismo), manuali, fotografia, geologia, storia alpina, il territorio alpino e...molto altro.

Tutto il patrimonio librario è disponibile e consultabile presso la nostra sede sociale. Per alcune pubblicazioni e libri c'è la possibilità di chiedere il prestito temporaneo.

Vogliamo ancora rinnovare l'invito ai nostri soci a prendere in considerazione l'opportunità di dedicare un po' di tempo a collaborare nella cura della nostra biblioteca e a fruire di questo servizio con sempre maggior entusiasmo.

Per consultare la biblioteca prendere accordi con i bibliotecari.

ESCURSIONISMO

Valerio Da Ros

Il 2024 è iniziato con una ciaspolata a Forcella della Puina con Capogita Stefano Barbieri, escursione molto apprezzata dai 21 partecipanti.

Le 24 escursioni programmate lo scorso anno si sono svolte regolarmente. I capigita si sono organizzati rispettando il calendario programmato nell'estate del 2023. Posso dirmi soddisfatto del gruppo Capigita che ho formato da quando sono diventato responsabile a

marzo 2022, ho sempre cercato il meglio di ognuno di loro lasciandoli esprimere le proprie competenze sia nelle relazioni che nell'accompagnamento. Ricordo a tutti i soci C.A.I. che desiderano svolgere l'attività di accompagnatore che sono a loro disposizione per sentire il parere di tutti.

Proprio per questo la sezione ed in particolare Gloria, ha organizzato nell'autunno 2024 5 serate a tema sulla gestione delle gite da parte dei non titolati anche se il ripasso ha fatto bene a tutti.

Ricordo che la frequentazione delle gite programmate aumenta le competenze di tutti i soci: ogni domenica si impara qualcosa, ad iniziare da nuovi percorsi in ambienti diversi da quelli frequentati abitualmente, si impara a valutare il grado di allenamento delle persone che frequentano le gite. In caso di dubbi si può sempre fare affidamento sul Capogita o sul titolato presente che aiutano il socio a migliorare le proprie conoscenze nell'affrontare l'ambiente montano.

Come ogni anno consiglio la frequentazione di un corso di alpinismo base o di alta montagna presso le nostre scuole: confrontarsi con gli istruttori della scuola significa mettersi alla prova per valutare le proprie competenze sulla sicurezza. Tutti quelli che hanno fatto un corso alla fine ne sono entusiasti e lo capisco quando vengono alle uscite di Escursionismo. Ritornando alle uscite programmate volevo raccontare l'episodio accaduto durante quella del 7 aprile 2024 cioè quella al Troi de Toni. Un escursionista, dopo mezz'ora dalla partenza, si è sentito male. A quel punto tra titolati presenti (Angelo Baldi, Leo Saponaro, Valerio Da Ros) ci siamo consultati ed abbiamo applicato le prescrizioni dei regolamenti CAI che impongono che nessuno vada lasciato solo, ma che vengano presi dei provvedimenti dopo aver valutato la gravità della situazione. Leonardo Saponaro si è offerto di accompagnare il socio che in quel momento era indisposto e che necessitava di ritornare indietro. Nel frattempo l'escursione è proseguita con il resto dei partecipanti fino a casera Recco, dove era prevista la pausa pranzo. Arrivati alla casera, lasciato il gruppo al sicuro, ho percorso a ritroso il sentiero fino ad incontrare Leonardo che mi ha aggiornato sulle buone condizioni del ragazzo, tanto che era salito in auto per rientrare a casa autonomamente. Tranquillizzati dalla notizia, siamo ritornati a casera Recco ed abbiamo consumato il meritato pranzo al sacco. Questo è un episodio che insegna come si impari a gestire una situazione di emergenza grazie alla frequentazione dei corsi CAI per titolati e alle gite di Escursionismo.

ESCURSIONISMO SENIORES

Renzo Della Colletta

Visto che siamo in tema di centenario, vorrei qui rievocare le nostre origini. Il nostro gruppo ha iniziato la sua esistenza nel 2016 come attività del mercoledì.

Il 18 gennaio 2017 c'è stata la prima gita ufficiale, nei Colli Asolani, con 8 iscritti. Nel resto di quell'anno le escursioni programmate sono state 12 e hanno visto 138 partecipanti.

Il 4 ottobre 2017 abbiamo festeggiato il nostro primo anno di attività partecipando al 7° raduno regionale Seniores a Sagrado (Gorizia) insieme a tanti altri gruppi Seniores del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.

Ricordo ai più agé che in montagna si può andare con grande gioia e soddisfazione anche ... "ad una certa età".

Per certi anziani sembra che il tempo non sia passato e progettano escursioni con percorsi talvolta anche molto impegnativi dal punto di vista fisico e tecnico.

Altri invece, o perché arrivati alla montagna dopo il pensionamento, o per aver mutato prospettiva (per scelta o necessità) si pongono obiettivi più limitati, ma non per questo di minore soddisfazione.

Per tornare all'anno passato, registro con piacere che le nostre attività stanno crescendo, sia come numero di proposte che come partecipazione.

Questo il trend degli ultimi anni:

2018	14 escursioni	208 adesioni
2019	14 escursioni	233 adesioni
2020	2 escursioni	50 adesioni
2021	13 escursioni	164 adesioni
2022	28 escursioni	416 adesioni
2023	30 escursioni	438 adesioni
2024	29 escursioni	614 adesioni

Siamo molto contenti del nostro gruppo e vi aspettiamo tutti i mercoledì alle nostre fantastiche gite con tanto entusiasmo.

Un grazie a tutte le persone che hanno partecipato e che partecipano. Un ringraziamento speciale va ai nostri capigita Antonio, Bruno e Marino.

GESTIONE GIARDINO ALPINO "Segni"

Marco Meneguz

Il giardino alpino Segni è stato ufficialmente aperto a metà giugno, con la collaborazione di pochi soci a causa della giornata uggiosa. La stagione è partita molto a rilento, con poche fioriture concentrate verso fine giugno. A luglio, con il gran caldo, il giardino è esploso con fioriture di molte specie solitamente non concomitanti. Molto lavoro è stato dato dall'erba che con il maggior ingresso di luce cresce sempre più velocemente. A fine giugno è salito un piccolo gruppo di scout che ha contribuito alla pulizia dei vecchi rami attorno al perimetro del giardino. Ringraziamo i nostri soci Santina, Gloria, Valerio, Renato, Flavia, Agostino, Nadia, Patrizia, Valentina, Mattia e Marco.

GESTIONE RIFUGI E BIVACCO

Marco Meneguz

Come ogni primavera abbiamo iniziato con intensi

lavori al **Rifugio Vazzoler**: i gestori già durante l'inverno hanno realizzato le strutture in legno per sostituire i vetusti letti di ferro dell'ala Spellanzon, la cui installazione è iniziata a metà maggio. In parallelo un'impresa elettrica dell'agordino ha aggiunto delle prese elettriche per la ricarica di piccoli apparecchi direttamente nelle camere. La gestione ha anche provveduto ad una pulizia profonda, provvedendo tra l'altro ad imbiancare le stanze più utilizzate, come la cucina. In concomitanza la squadra manutenzioni della Sezione si è adoperata per un'importante ristrutturazione interna del tabù: è stato tolto il vecchio rivestimento ed è stata costruita una struttura con morali in legno e isolante, il tutto completato con un'elegante perlato. L'elettricista ha quindi provveduto a portare i tubi elettrici sotto traccia, così da rendere l'ambiente molto più pulito. L'estate è proseguita senza particolari problemi, con molta affluenza soprattutto nei pernottamenti e qualche pretesa fuori luogo visto l'ambiente in cui ci si trova. A fine stagione la sezione, con l'aiuto del gestore, ha portato a valle con l'elicottero la turbina idroelettrica per mandarla in fabbrica a eseguire una revisione completa, viste le 35 estati di servizio. Ringraziamo tutti i soci che hanno contribuito, specialmente Valerio, Lino, Giuseppe, Stefano, Eros, Annalisa, Giancarlo, Valter, Fabio, Renato, Davide e Marco.

Al **Rifugio Torrani** la stagione è iniziata molto tardi poiché la neve in quota è rimasta fino a metà luglio; la struttura non ha risentito di problemi dopo l'inverno, ma per il nostro gestore Venturino la stagione è stata breve perché ha dovuto chiudere a metà settembre. Anche quest'anno la frequentazione è stata molto intensa, probabilmente fin troppo per una piccola struttura come il Torrani. Il gestore ha provveduto alla realizzazione di una recinzione per delimitare l'area dove arriva il carrello della teleferica, verso valle, dove sono stati messi dei cartelli per segnalare i carichi pendenti. È stata inoltre installata una piccola centralina meteorologica, che trasmette i dati in tempo reale, grazie all'associazione Meteo Triveneto. L'Unione Montana ha finalmente provveduto ad una leggera sistemazione della strada che da Malga Grava porta fino alla partenza della teleferica. C'è purtroppo da registrare un disservizio nel servizio di telefonia, poiché il telefono fisso si appoggia a un ponte radio che dà spesso problemi e la copertura di telefonia mobile da quest'anno risulta molto scarsa. Ringraziamo Gloria per le manutenzioni e i sopralluoghi.

Il **bivacco Carnielli – De Marchi** ha passato l'inverno senza problemi e sono saliti i nostri soci a fine giugno per un controllo e una pulizia generale. Ringraziamo i nostri soci Leonardo, Gioele e Marco.

Rinnovo l'appello dello scorso anno a tutti i SOCI e NON perché ricordiate il valore di un rifugio, che dà conforto e benessere all'escursionista, ma senza pretendere che venga trasformato in pensioncina di valle.

GRUPPO FOTOGRAFICO

Giovanni Brombal

Nel corso dell'anno il Gruppo Fotografico ha continuato la propria attività con quasi tutte le uscite che erano in programma; sono continuati gli incontri in sede per la presentazione delle uscite e per condividere le foto scattate durante le escursioni.

Le foto migliori, votate di volta in volta dai soci partecipanti agli incontri, sono state poste sul sito della sezione.

Alcune uscite sono state fatte in collaborazione con il Gruppo Speleo della sezione e con la TAM.

La partecipazione è stata altalenante ma tutto sommato positiva, con l'adesione di parecchi soci non propriamente fotografi.

Abbiamo inoltre esposto le nostre opere in una mostra fotografica a Catena di Villorba che ha avuto molti visitatori e commenti positivi.

Per il 2025 abbiamo redatto un programma di uscite che avranno ognuna un tema fotografico partendo dal "paesaggio innevato" per proseguire con "fiori", "animali" e altro.

Alla presentazione di ogni uscita, un partecipante "anziano" del Gruppo Fotografico farà una breve lezione di fotografia come preparazione allo sviluppo del tema a cui sarà dedicata l'escursione.

Ricordiamo che le uscite sono aperte a tutti, sono escursioni semplici e si cammina lentamente per poter gustare le bellezze naturali e, ovviamente, scattare qualche foto.

GRUPPO JUNIORES

Carlo Dalto

Attività:

In totale nel 2024 si sono svolte otto gite ufficiali, con una media di dieci partecipanti ciascuna. Un numero discreto, ma che potrebbe essere sicuramente maggiore visto il numero totale di soci Juniores. C'è comunque una buona base di soci attivi che propongono gite non ufficiali e altre iniziative non strettamente legate alla montagna, mantenendo così sempre attivo il gruppo.

La gita con più iscritti è stata l'escursione al Mont Alt di Framont, con ben 17 partecipanti, seguita dalla Ferrata della Memoria e dalla ciaspolata al Monte Zebio, rispettivamente con 15 e 14 partecipanti.

Tra le varie attività proposte, come ogni anno, ha riscosso molto successo il trekking estivo di più giorni, appuntamento ormai irrinunciabile della nostra programmazione. Quest'anno ci siamo avventurati nel Gruppo del Catinaccio, in Alto Adige. Durante quattro intense giornate, abbiamo visitato i principali rifugi del gruppo, passando al cospetto del suggestivo Lago

d'Antermoia e delle sventanti Torri del Vajiolet e percorrendo anche due note ferrate locali: quella del Passo Santner e quella del Catinaccio d'Antermoia. Oltre alle gite non sono mancate anche le occasioni di ritrovo conviviali, come la tradizionale castagnata, la cena di Natale, la grigliata e il Panevin, sempre molto partecipate e fondamentali per rafforzare i legami tra i membri del gruppo.

Partecipazione:

Ad oggi il gruppo Juniores conta cento membri. Questa crescita è stata possibile grazie a diverse iniziative, come l'annuale serata Juniores dedicata ai nuovi soci (in cui ognuno è libero di portare degli amici interessati al CAI), alla pubblicità sui social, alle locandine e al passaparola tra amici e parenti dei membri stessi.

Come già accennato, la partecipazione alle attività è un po' ridotta se si considera il numero totale di membri; per questo, il nostro obiettivo per l'anno prossimo sarà quello di coinvolgere più giovani possibili nelle nostre attività.

Molto apprezzata è stata la disponibilità della sezione a pagare alcune assicurazioni aggiuntive ai membri più attivi del gruppo, nell'ottica di un ulteriore incentivo alla partecipazione attiva e propositiva.

Collaborazioni:

Per quanto riguarda le collaborazioni con altri gruppi giovani, nel corso dell'anno abbiamo partecipato a varie iniziative:

- Camp Regionale CAI Giovani Veneto

Il 29 e 30 giugno due membri del gruppo hanno partecipato al primo Camp Giovani CAI Veneto al Rifugio Galassi. Si è trattato del primo raduno ufficiale dei gruppi giovani della regione e vi hanno partecipato un'ottantina di ragazzi.

Durante la prima giornata c'è stato modo di confrontarsi con le altre realtà, scambiandosi idee e punti di vista. Sono state strette amicizie con diverse altre sezioni, con cui prossimamente proveremo ad organizzare qualche attività.

Il secondo giorno invece è stato dedicato ad un'escursione di gruppo al Rifugio San Marco e Forcella Grande. L'evento è stato apprezzato da tutti i partecipanti e sarà sicuramente riproposto anche nel 2025.

- Climbing Day Veneto

Si è tenuto domenica 21 aprile presso la falesia di Calà del Sasso, a Valstagna (VI). Questo evento ha coinvolto otto gruppi giovani della regione Veneto, arrivando a contare un totale di ventisei arrampicatori.

- Raduno Regionale CAI Giovani Veneto

Si è svolto il 20 ottobre a Schio e vi hanno partecipato due membri del gruppo. Nella mattinata è stata effettuata un'escursione nelle Piccole Dolomiti, salendo in cima al Monte Cornetto. Nel pomeriggio invece c'è stato un ritrovo nella sede di Schio per un interessante momento di discussione e confronto.

Parlando invece delle collaborazioni con il resto della sezione, la serata di proiezioni di film di montagna organizzata dal Gruppo Juniores, proposta per il secondo anno consecutivo, è stata inserita all'interno dell'annuale rassegna sezionale "La Montagna da Vicino", con l'obiettivo di renderla una presenza costante nei prossimi anni.

Molti apprezzamenti ha ricevuto anche la gita al Bivacco Carnielli-De Marchi, organizzata in collaborazione con il gruppo escursionismo, proposta con l'obiettivo di aggregare maggiormente i due gruppi della sezione.

Tutti i CG Juniores hanno apprezzato molto gli incontri dedicati ai capigita organizzati in sezione, che si sono rivelati molto utili ed interessanti. Speriamo vengano riproposti anche nei prossimi anni!

Progetti 2025:

Per il 2025 abbiamo programmato ben 11 gite ufficiali, siamo sicuri sarà un altro anno ricco di belle esperienze!

I nostri obiettivi per il prossimo anno sono quelli di rendere il gruppo ancora più attivo e collaborare maggiormente con il resto della sezione, in particolare con il gruppo escursionismo e l'Alpinismo Giovanile. Ci farebbe inoltre piacere avviare delle collaborazioni con le scuole intersezionali di arrampicata e alpinismo per poter far progredire i membri del Gruppo nelle proprie attività in modo consapevole e responsabile e far conoscere la realtà delle Scuole CAI tra i soci.

In accordo con le nuove linee guida per i gruppi giovani, per cercare di coinvolgere nuovi partecipanti, abbiamo come obiettivo anche quello di ampliare il range di età del gruppo da 18 a 35 anni.

Come ultima cosa, non possiamo non menzionare che il 2025 sarà un anno particolarmente importante per tutta la sezione dato che sarà l'anno del Centenario: siamo entusiasti ed orgogliosi di poter essere presenti a questa ricorrenza e non vediamo l'ora di partecipare ai festeggiamenti per questo importante anniversario.

GRUPPO SPELEOLOGICO

Maria Giovanna Campanella

Nel corso di questo anno speleologico 2024 il cuore dell'attività del Gruppo Speleologico CAI Conegliano è stata l'attività esplorativa nel complesso dei Piani Eterni. È stata fatta una prima "punta" invernale dal 2 al 5 gennaio, con permanenza di 24 h in grotta, mirata all'esplorazione in una zona del complesso denominata "Dolina Verde". Quindi, il campo estivo dal 20 al 24 agosto 2024, concentrato nella grotta da noi scoperta nel 2022 chiamata "Unguento" con l'obiettivo di cercare prosecuzioni dell'abisso, al momento fermo a profondità di circa 70 m per via del ghiaccio e passaggi ostruiti da massi. I lavori sono proseguiti anche dal 4 al 6 ottobre 2024. Sebbene le soddisfazioni si concedano con piccoli sviluppi, la nostra tenacia e

perseveranza persistono e ci spingono con insistenza ad avere gli stessi obiettivi anche per il prossimo 2025. Altresì, sono state portate avanti altre attività di seguito brevemente elencate:

● Formazione CAI dei soci:

- 28/09/2024 i soci Campanella M.G. e Sartori G. hanno partecipato al corso di aggiornamento "Prove sui materiali" dei qualificati Sezionali di Speleologia ISS organizzato dall' OTTO Veneto presso il Centro Studi Materiali e Tecniche del CAI a Padova

- 13/10/2024 il socio Borgobello T. ha partecipato al corso di aggiornamento "Tecniche di traversata in grotta", un corso nazionale organizzato dalla sezione CAI di Pietrasanta

● Iniziative volte a promuovere la pratica della speleologia tra i soci CAI e non:

- 17/02/2024 uscita istituzionale con il Gruppo Fotografia CAI Conegliano, Grotta Valentina (Trieste)

- 17/03/2024 uscita istituzionale con il gruppo di Alpinismo Giovanile CAI Conegliano presso i Covoli di Velo Veronese (Verona)

- 23/03/2024 uscita istituzionale con il Gruppo Fotografia CAI Conegliano, Grotta Savi (Trieste)

- 19/09/2024 uscita istituzionale con i soci CAI Quattro passi al Tramonto, Grotta dei Partigiani e Grotta del Ciclamino (Cison di Valmarino)

● Iniziative in collaborazione con la Scuola Nazionale di Speleologia:

- Annuale corso di Introduzione alla Speleologia – VI Corso di Introduzione (dal 2 al 26 maggio 2024), a cura del direttore IS Luca dalle Tezze

● Iniziative scientifiche in collaborazione con enti ed autorità di prestigio:

- Firmato un accordo di collaborazione con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Belluno e altre associazioni speleologiche attive nell'esplorazione e ricerca del complesso carsico dei Piani Eterni per la promozione delle ricerche scientifiche, della salvaguardia e della conservazione della biodiversità

● Attività di ricerca, esplorazione e documentazione:

- sono state eseguite diverse ricognizioni alla ricerca di nuovi ingressi in aree del Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige (ad esempio prealpi, Moiazza, Lastoi del Formin, Van delle Sasse ecc). I nuovi ingressi individuati saranno oggetto di esplorazione i prossimi anni

- in Cansiglio continua l'attività di ri-esplorazione ed individuazione degli ingressi per i quali esiste una discordanza di posizionamento dati a catasto regionale

- interessante è stata la documentazione di un complesso carsico (grotta Area58-Ingresso Fornitori) nel comasco, caratterizzato da Calcare di Moltrasio, nero e caratterizzante la zona del Pian del Tivano

● Eventi culturali sostenuti:

- 25/04/2024 uscita con Soci CAI e non, in collaborazione con l'Associazione "Marzarol" di Cison di Valmarino, per la promozione del territorio carsico (evento denominato "Il Bosco Incantato, sulla Via dell'Acqua"- XXV edizione) e contestuale accompagnamento in

Grotta del Ciclamino (Cison di Valmarino)

- 09/06/2024 manutenzione e pulizia annuale della Palestre di roccia speleologica/arrampicata dell'area di Ex Cava le Val di Col Indes (Tambre-BL), in collaborazione con la Pro Loco di Tambre

- 04/08/2024 Evento culturale "Associazioni in festa al Museo" organizzato dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Vittorio Veneto c/o il Museo Zanardo in Cansiglio, in cui si è fatta divulgazione per la tutela degli ipogei naturali, in collaborazione con altri gruppi speleologici

- 15/11/2024 serata divulgativa nell'ambito della rassegna della sezione CAI Conegliano "Montagna insieme" c/o l'auditorium Dina Orsi di Conegliano in cui abbiamo avuto il piacere di parlare dei nostri anni di attività in Piani Eterni

- 16/11/2024 serata volta alla promozione del territorio carsico in collaborazione con l'associazione "Le Roe" di Follina, serata rientrante nel circuito regionale "Veneto spettacoli di Mistero edizione 2024"

I progetti pensati e da avviare per il prossimo 2025, come sempre, non mancano. Il gruppo, che ritiene fondamentale il valore della contaminazione (di idee ed iniziative) è sempre aperto e disponibile a collaborare con altri gruppi speleologici, ma anche con i non addetti ai lavori, per divulgare e trasmettere la passione per la speleologia.

GRUPPO TAM-ONC

Marco Meneguz

Il gruppo ONC-TAM si è inserito velocemente nelle attività della sezione, organizzando diverse attività: a febbraio abbiamo portato, nell'ambito della rassegna "La montagna da vicino", una serata sugli animali invisibili delle Prealpi con il nostro socio Francesco Mezzavilla. Abbiamo organizzato quattro gite a tema: per la giornata dell'acqua un'escursione lungo il fiume Sile, per la giornata delle aree protette è stata organizzata un'escursione nel Bosco della Mesola accompagnati dai Carabinieri Forestali, per la giornata dei parchi siamo ritornati al Geoparc Bletterbach mentre per la giornata della montagna per lo sviluppo sostenibile siamo stati all'Antro delle Matte, a metà tra Alpago e Cansiglio. Inoltre sono state organizzate due serate in collaborazione con il cinema Cinergia: nella prima abbiamo accompagnato con un dibattito, la proiezione del film "Marmolada 03.07.22"; per la seconda serata abbiamo portato in proiezione il film "Le linci selvagge", ottenendo un buon riscontro di pubblico e portando un contributo alla conoscenza di questi stupendi animali. Infine, nel mese di ottobre, la nostra sezione ha concesso il patrocinio per l'aggiornamento annuale degli Operatori Regionali TAM del Veneto e del Friuli VG, organizzato dalla CITAM VFG. Evento di due giorni, svoltosi in Pian Cansiglio, con la partecipazione di circa 50 titolati TAM, fra i quali anche quelli della nostra Sezione.

PUBBLICAZIONI SEZIONALI

Mauro Giroto

Anche quest'anno il notiziario Montagna Insieme segue la solida struttura adottata negli ultimi anni, con ben 104 pagine, il numero limite da rispettare per evitare sovrapprezzii in spedizione. Malgrado l'elevato numero di pagine, la maggior parte dei contenuti è legata alle relazione delle uscite; pochi gli scritti dei nostri Soci che, sicuramente, renderebbero più "accattivamente" il notiziario.

Per quanto riguarda la consegna del materiale, quest'anno le cose sono andate bene ma...non benissimo. Alcune relazioni sono arrivate in ritardo o dopo solleciti, malgrado la scadenza sia stata spostata al 30 settembre da qualche anno per lasciare più tempo a disposizione.

Anche quest'anno il notiziario è andato in stampa piuttosto tardi, nel corso del mese gennaio. La causa principale del ritardo è dovuta al "comitato di redazione operativo" che si occupa dell'impaginazione, composto solo dal sottoscritto. La situazione è difficilmente sostenibile in queste condizioni e per questo invito chiunque voglia aiutare la scarsa redazione di farsi avanti senza alcun timore! Se sapete utilizzare un computer siete degli ottimi candidati dopo un minimo di formazione.

SCIALPINISMO

Angelo Baldo

Con il corso monotematico su prevenzione e autosoccorso in valanga "Montagna Innevata" è iniziata la stagione di scialpinismo 2024-2025. La bella nevicata anticipata di settembre poteva far ben sperare, tanto che abbiamo effettuato una gita il 15 di escursionismo praticamente in condizioni quasi invernali, "ma la neve sulla foglia ti lascia la voglia".... mentre scrivo ce n'è molto poca, contringendo i più volenterosi, che proprio non vogliono arrendersi, a fare attività lungo vecchie piste da sci dismesse oppure dove ancora non si scia...

La scorsa stagione è stata caratterizzata da una quantità di neve non eccessiva, ma sufficiente per svolgere le prime uscite in programma. Dopodiché due uscite: Monte Cesen (Prealpi Trevigiane) e Monte Resettum (Dolomiti Orientali) sono state cancellate. In seguito a nuove precipitazioni siamo riusciti a riprendere l'attività, con le due uscite Intersezionali: con la sezione SAT di Tesero, salita a Cima Juribrutto da nord partendo da malga Negritella, situata poco dopo il passo S.Pellegrino scendendo verso Moena, la seconda con la Scuola di Scialpinismo Monte Messer del 16/17 marzo 2024. Il primo giorno è stata effettuata la salita al Monte Golfen arrivando nella valle di S. Silvestro da Dobbiaco e il

secondo giorno, dopo la sauna e pernottamento a Vipiteno è stata raggiunta la cima della Piccola Punta di Montecroce dalla Val di Racines.

Per le due gite successive: Forcella S. Pietro (Dolomiti di Centro Cadore) e Forcella Piccola di Sfornioi (Dolomiti di Zoldo) siamo ricorsi ad un cambio di itinerario. Nel primo caso è stata salita la Cima Juribrutto, ma stavolta dal versante Sud, cioè da Malga Vallazza, situata poco sotto il passo Valles scendendo verso il Paneveggio e Predazzo, e nel secondo caso è stata effettuata la salita al Picco di Vallandro (Dolomiti Val di Landro) dal parcheggio prima del Rifugio Vallandro che ci ha consentito di chiudere la stagione ufficiale programmata con un ottimo terzo tempo finale.

A stagione conclusa sono iniziate le precipitazioni anche abbondanti, come è ormai solito da qualche anno verso fine stagione fra aprile e maggio, il che ha dato la possibilità di continuare l'attività a livello personale. Il problema è dato dal fatto che con queste precipitazioni repentine con neve in condizioni primaverili non adeguatamente trasformata e assestata e con i repentini sbalzi di temperatura tipici degli ultimi tempi, la neve spesso risulta molto pesante, la sciata risulta poco divertente e piuttosto faticosa. Bisognerebbe...essere più determinati e disposti a correre qualche rischio, resta da valutare e capire se ne vale la pena....(ovviamente no!). Per il momento, giunti a metà dicembre, non resta che attendere l'evolversi della situazione meteorologica e sperare che arrivi la materia prima.

SCUOLA DI ALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA “LE MAISANDRE”

Paolo Zanardo

L'anno passato è stato un anno di notevole instabilità meteo e condizioni alpinisticamente molto interessanti, sia dal punto di vista della pratica che dal punto di vista della didattica. Fortunatamente ha permesso nella totalità lo svolgimento dei corsi che ci eravamo prefissati.

A1, pietra miliare del nostro gruppo, risulta un tassello fondamentale per l'approccio alla verticalità nel massimo controllo possibile, sia delle criticità tecniche che di quelle ambientali. Con questo corso gli allievi si sono cimentati con la gestione della sicurezza della cordata perfezionando la sicura, la dimestichezza nel movimento e la conoscenza dei materiali. Si è creato un bellissimo gruppo, molto unito ed affiatato che tutt'ora popola le falesie e le palestre con gran assiduità.

A1, il corso che, per antonomasia, vuole trasmettere la cultura dell'approccio all'ambiente montano nel rispetto della natura con un occhio di riguardo alle insidie che la contraddistingue. Un crescente interesse per la montagna fa sì che questo corso sia sempre notevolmente richiesto. I numerosi allievi hanno avuto

modo di sperimentare l'intera offerta di possibilità che la montagna offre, dal semplice escursionismo all'approccio alle vie alpinistiche, passando dalle ferrate ed arrivando all'esperienza anche in ghiacciaio. Quest'anno il meteo ci ha regalato condizioni al limite del possibile. È stata magica la bufera di neve in pieno giugno che ha preceduto e contraddistinto il giorno di esecuzione di ferrate e vie alpinistiche. Queste condizioni atmosferiche hanno sottolineato che anche l'ambiente più familiare non va mai sottovalutato.

Durante l'anno gli istruttori della Scuola si sono cimentati in molteplici aggiornamenti interni volti a perfezionare la conoscenza delle tecniche e ad assodare la già notevole coesione del gruppo.

Sappada è stata la prima località frequentata per aumentare la confidenza con le cascate di ghiaccio. L'Alta Montagna ci ha portati nel gruppo dell'Ortes-Cevedale e più specificatamente ad affrontare la salita alla cima del Gran Zebrù. L'alta montagna come sempre è capace di creare dei sodalizi tra le cordate che hanno un sapore magico. L'aggiornamento Roccia, come gran parte di quest'anno, è stato contraddistinto dall'instabilità meteo, infatti ci ha spinto a frequentare pareti vicine a noi per poi rientrare alla Palestra di Arrampicata di Barbisano il secondo giorno. Come ormai da due anni a questa parte vedremo lo svolgersi della giornata del "Marmeot Extra Dry Day", giornata di avvicinamento al Dry Tooling.

Il 2025 ci riserverà l'esecuzione di due corsi e non mancherà la possibilità di aggiornarsi e di crescere sia come istruttori che come gruppo.

CORSI 2025

Corso di Arrampicata Libera Base – AL1 Marzo/Aprile 2025

È rivolto a neofiti o a quanti hanno già arrampicato, ma che ancora manifestano evidenti incertezze e carenze nelle tecniche di arrampicata.

Si prevede l'insegnamento delle nozioni fondamentali per svolgere in ragionevole sicurezza l'arrampicata indoor e in falesia. Il corso si incentra sulle tecniche di assicurazione più diffuse, tratta inoltre del movimento su roccia e indoor, di alimentazione, di storia dell'arrampicata, introduce i concetti base di catena di assicurazione e traumatologia.

Ha tra i suoi scopi lo sviluppo delle abilità arrampicatorie, l'apprendimento delle tecniche di autoassicurazione, assicurazione e autosoccorso in falesia, il miglioramento della conoscenza tecnica e culturale relativa alle componenti dell'arrampicata ed alle problematiche dell'ambiente in cui si svolge. Si compone di lezioni teoriche e pratiche.

Corso di Alpinismo Base – AR1 Maggio/Giugno 2025

Il corso AR1 è un corso di livello avanzato rivolto preferibilmente, anche se non esclusivamente, a persone già in possesso di un minimo di esperienza alpinistica, simile a quella impartita in un corso base di

Alpinismo (A1), un corso di alpinismo su neve e ghiaccio (AG1) o di Arrampicata Libera (AL1). Il corso prevede l'insegnamento, attraverso lezioni sia teoriche che pratiche ed uscite su terreno, delle nozioni fondamentali per potere affrontare in ragionevole sicurezza arrampicate sui vari tipi di roccia. Nel corso si effettuano ascensioni che presentano di difficoltà massime di V con passaggi di V+ della scala UIAA e vengono effettuate manovre di corda e di autosoccorso su parete di roccia.

Obiettivi Generali: essere autonomo, come secondo di cordata, per effettuare arrampicate in montagna su itinerari che presentano difficoltà massime di IV e V grado UIAA. Preparare in modo autonomo una salita su roccia. Realizzare in modo autonomo una salita su roccia, solo dopo aver avuto una conferma di fattibilità da parte di alpinisti esperti che conoscano le capacità del soggetto.

Naturalmente tutto questo non sarebbe possibile se non avessimo nel nostro organico un bel gruppo di istruttori di tutti i livelli e di aspiranti pronti al grande salto.

SCUOLA DI SCI ALPINISMO “MONTE MESSER”

Edoardo Fioretti

2024: ancora un anno di impegno e di conferme per la Scuola Monte Messer, durante il quale le soddisfazioni ed i risultati non sono mancati.

Nel periodo ottobre 2023 - ottobre 2024 la Scuola è stata impegnata in 4 corsi.

Nel tardo-autunno si è svolto l'ormai consueto **CORSO DI INTRODUZIONE ALL'ALPINISMO INVERNALE**, giunto alla sua settima edizione. Diretto dall'ISA Alessandro De Toffoli, si è confermato come uno dei "cavalli di battaglia" della nostra Scuola, in grado di suscitare grande interesse da parte dei soci e notevole affluenza; come è ormai consuetudine, il corso ha visto la partecipazione di un numero cospicuo di allievi, provenienti anche da fuori provincia e di amici Istruttori provenienti da altre Scuole con i quali si è ormai instaurato un bellissimo rapporto di collaborazione reciproca. Il corso, pur nella sua logica evoluzione maturata negli anni, mantiene fermo il proposito di perseguire il contenimento degli incidenti sui terreni innevati, facendo conoscere l'ambiente invernale nella sua estrema variabilità e pericolosità, ma anche bellezza. Esso costituisce un'opportunità di formazione e crescita personale dai connotati importanti. 27 gli allievi che hanno potuto "toccare con mano" le difficoltà tecniche, ambientali ed i disagi propri della stagione fredda, caratterizzati anche dai pernottamenti in tenda sulla neve durante le varie uscite. Un corso straordinario, che è stato in grado di coniugare passione per la montagna, tecnica alpinistica, spirito d'avventura, conoscenza dell'ambiente e dei relativi fenomeni e, soprattutto, di se stessi. Il Corso è

strutturato in modo da consentire l'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze pratiche sulla montagna, sulla neve, sull'uso delle attrezzi alpinistiche e delle tecniche, oltre a stimolare l'osservazione e la percezione dell'ambiente e di se stessi per far crescere in ognuno la piena consapevolezza dell'attività alpinistica invernale. Possiamo dire che costituisce per antonomasia il corso per veri appassionati di montagna!

A cavallo tra i mesi di novembre e dicembre 2023, la Scuola ha riproposto l'iniziativa **Montagna Innevata**, che si è sviluppata in 3 serate di lezione teorica e 2 giornate di esercitazioni pratiche.

Durante i vari incontri sono state trattate le tematiche relative ai pericoli ed ai rischi della montagna innevata, alla neve ed alle valanghe, oltre che all'autosoccorso in valanga. Una conduzione egregia da parte del nostro ISA **Giancarlo Felet**, la partecipazione sempre numerosa e la costanza di un grande interesse, hanno portato questa attività ad essere un "must" annuale della Scuola.

Nel mese di gennaio abbiamo dedicato 3 sabati al **CORSO DI TECNICHE FISI** svolto, grazie al supporto ed alla disponibilità del Gruppo Sci della sezione Vittoriense, con i Maestri di Sci della Scuola di Cortina d'Ampezzo. È questa una proposta che la Scuola supporta con decisione dato che riteniamo convintamente che un buono sci alpinista debba disporre di una buona tecnica sciistica; per una questione di sicurezza, di riduzione della fatica e per aumentare il proprio piacere durante la discesa.

Il corso si rivolge agli ex allievi della nostra Scuola con l'obiettivo di contribuire ad accrescerne il livello sciistico, sotto la guida dei bravissimi maestri di sci di Cortina.

Durante le medesime giornate è stato organizzato l'Aggiornamento sulle Tecniche FISI, riservato ai componenti della Scuola.

Il successo dell'iniziativa, che ha visto in totale oltre 70 partecipanti, in costante crescita di anno in anno, è la conferma di aver interpretato correttamente le aspettative dei nostri ex allievi.

Coordinatore dell'attività è stato il nostro ISA **Fabio Da Re**.

Nei mesi di febbraio e marzo si è svolto il tradizionale **CORSO DI SCI ALPINISMO BASE (SA1)** con la partecipazione di 15 allievi. La formula collaudata e l'entusiasmo dimostrato dal direttore del corso, l'ISA **Luca Dozza**, hanno determinato l'ottimo risultato finale, nonostante le condizioni meteorologiche siano state poco favorevoli durante tutto il periodo. Durante le varie lezioni, gli allievi hanno potuto accedere al mondo dello sci alpinismo, delle sue problematiche e delle sue difficoltà in modo graduale, accompagnati in questo percorso da Istruttori, più o meno giovani, ma tutti appassionati dell'attività, dell'insegnare e del ruolo che ricoprono.

Parallelamente al Corso SA1 si è svolto il **2° CORSO DI SCI ALPINISMO EVOLUTO (SA1+)** con la partecipazione di 15 allievi. Si è quindi confermata di interesse

l'opportunità di offrire ad una parte degli allievi del corso base alcuni contenuti di livello tecnico più elevato, con un approccio all'uso di piccozza e ramponi ed un'impostazione sci alpinistica più completa. La formula innovativa, l'impegno e la grande esperienza del direttore del corso, l'ISA **Gianni Nieddu**, hanno garantito, anche in questo caso, un ottimo risultato finale, sebbene le condizioni di innevamento non abbiano consentito un adeguato utilizzo dei ramponi. Nel medesimo periodo, il nostro Istruttore **Edoardo Fioretti** si è speso anche quest'anno nella direzione del Corso di Sci Alpinismo Base (SA1) presso la Scuola di Longarone, coadiuvato nell'attività anche dal nostro Istruttore Sezionale **Alberto Fioretti**; lo spirito di collaborazione ormai consolidato tra le due scuole, l'amicizia e l'affiatamento tra gli istruttori hanno garantito ottimi risultati e soddisfazione da parte dei 15 partecipanti.

Gita di sci alpinismo – notevoli sono state le pressioni affinché la Scuola proponesse una gita intersezionale di 2 giorni, e così ci siamo assunti questo onere. Purtroppo la parte organizzativa si è dimostrata estremamente difficile per l'impossibilità di raccogliere le adesioni per tempo, data la defezione dei soci dall'appuntamento della presentazione. Le iscrizioni sono pervenute nei giorni direttamente a ridosso dell'uscita stessa, determinando così la necessità di cambiare destinazione per la sopravvenuta assenza di posti ancora disponibili nelle località contattate in precedenza. Ciò ci ha convinti a non riproporre per il futuro questa attività.

Il programma annuale è quindi proseguito con il **Corso di Ghiaccio-Alta Montagna**, che lo scorso anno fummo costretti ad annullare per le cattive condizioni dei ghiacciai condizionati dalle scarse e tardive nevicate. Quest'anno, le condizioni sono state esattamente l'opposto, con quantità di neve rilevanti ed a volte anche eccessive. Abbiamo comunque calibrato le uscite in modo da assicurare ai nostri allievi un'esperienza di montagna intensa ed opportunamente approfondita. Iniziato con la salita di un bel canale innevato nelle nostre Dolomiti, ci siamo poi spostati sulla Marmolada ove abbiamo effettuato un bellissimo pernottamento in tenda a quota 2500m; quindi è stata la volta della Val Senales e, per concludere, i ghiacciai del Piz Palù in Svizzera. Il corso è stato diretto dall'INSA **Edoardo Fioretti** ed ha visto la partecipazione di 16 allievi.

Notevole è inoltre stata l'attività individuale dei nostri Istruttori, con vie su roccia, anche di notevole impegno e salite di ghiaccio e misto nel gruppo del Monte Rosa. Nel mese di settembre si è concluso l'impegnativo Corso-esame per Istruttori di Sci Alpinismo, organizzato dalla Commissione Interregionale Scuole di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata di Veneto e Friuli Venezia Giulia; anche in questa edizione del corso, la nostra Scuola ha ottenuto un ulteriore riscontro positivo con la nomina di due nuovi titolati: **Gianluca Gasparetto** e **Matteo Lunardelli**. A loro porgiamo le nostre più vive congratulazioni per l'ottimo

risultato perseguito ed i migliori auguri per un'intensa attività futura!

2025: faremo il possibile affinché anche il prossimo anno possa regalare ai nostri allievi ed a noi stessi altrettante soddisfazioni. Preso atto del successo che la Scuola sta riscuotendo, del favore dei giudizi espressi dai partecipanti alle varie attività ed alla sempre più ampia considerazione di cui gode, intendiamo proseguire nella direzione ormai ben definita ed intrapresa alcuni anni fa.

Anche per l'anno 2025 il programma sarà quindi ampio ed interessante:

- **Corso di Sci - Tecniche FISI** con attrezzature da pista - si avvarrà dei Maestri di Sci della Scuola di Cortina d'Ampezzo e sarà riservato agli ex allievi dei corsi proposti dalla Scuola "Monte Messer". Il corso consentirà di creare gruppi omogenei di appassionati dello sci alpinismo con lo scopo di consentire loro l'acquisizione delle tecniche adeguate ad affrontare con maggior sicurezza e piacere le discese nello sci alpinismo... senza disdegnare lo sci in pista! Il corso verrà organizzato con il supporto del Gruppo Sci della Sezione di Vittorio Veneto e si svolgerà nel mese di gennaio nelle giornate di sabato.

- **Corso di Sci Alpinismo Base (SA1) / Snow-Board Alpinismo (SBA1) / Telemark (SFE1)**, con attrezzature da sci alpinismo, telemark e snow-board - rappresenta il classico corso di introduzione a queste discipline. Aperto ad attrezzature proprie dello sci alpinismo e dello snow-board, esso si rivolge a tutti coloro che, dotati di una adeguata tecnica di discesa specifica (FISI, Telemark o Snow-board), vogliono intraprendere l'attività con gli sci fuori dalle piste battute. Si svolgerà nei mesi di febbraio e marzo e verterà su uscite pratiche e teoriche.

- **Corso di Sci Alpinismo Evoluto (SA1+) / Snow-Board Alpinismo Evoluto (SBA1+) / Telemark (SFE1+)**, con attrezzature da sci alpinismo, telemark e snow-board – rappresenta il corso intermedio per avvicinarsi a queste discipline; esso propone un approccio allo sci alpinismo più completo, con l'introduzione all'uso di piccozza e ramponi e percorsi di maggiore impegno. Aperto ad attrezzature proprie dello sci alpinismo e dello snow-board, esso si rivolge a tutti coloro che siano dotati di una adeguata tecnica di discesa specifica (FISI, Snow-board o Telemark), ed una buona attività escursionistica. Si svolgerà nei mesi di febbraio e marzo, in concomitanza con il corso di Sci Alpinismo Base, con il quale condividerà le lezioni teoriche. Il corso verterà su uscite pratiche e teoriche.

- **Corso di Sci Alpinismo Avanzato (SA2)**, con attrezzature da sci alpinismo, telemark e snowboard – rappresenta il corso di approfondimento sulle conoscenze e sulle tecniche dello sci alpinismo più completo e dell'alta montagna, così da poter aumentare le capacità di scelta e di valutazione individuali, la consapevolezza nel frequentare la montagna e le possibilità d'azione; un corso che mira al raggiungimento dell'autonomia in un ambiente che sa essere molto severo. Il programma seguirà l'impostazione

sperimentata negli ultimi anni e verterà su quattro "moduli" distribuiti in vari mesi, così da poter effettuare esperienze su tutti i terreni classici dell'alpinismo ed ottimizzare l'efficacia delle lezioni:

- o sci alpinismo: modulo invernale
- o sci alpinismo: modulo primaverile in alta montagna
- o alpinismo: ghiaccio-alta montagna
- o alpinismo: roccia.

Il Corso si rivolge a tutti gli interessati che abbiano già partecipato con profitto almeno ad un Corso Base di Sci Alpinismo (SA1) e, preferibilmente, anche ad un Corso con indirizzo alpinistico (Corso di Alpinismo, Corso di Introduzione all'Alpinismo Invernale, Corso di Ghiaccio-Alta Montagna).

Durante il corso verrà data priorità agli approfondimenti teorico/pratici su argomenti già trattati nei corsi di livello inferiore, con particolare riferimento all'alta montagna ed ai metodi di riduzione e gestione del rischio. Il corso sarà svolto in collaborazione con la Scuola di Longarone.

- **Corso di Introduzione all'Alpinismo Invernale** - propone, con un approccio oramai consolidato, la frequentazione e la conoscenza della montagna invernale, caratterizzata da estrema variabilità, condizioni spesso pericolose e difficili da riconoscere. I pernottamenti in tenda, le attività con temperature spesso rigide, le prove pratiche, gli approfondimenti delle tecniche necessarie ad affrontare un ambiente tanto ostile e la possibilità di mettersi alla prova, immersi nella natura più vera, consentiranno ai partecipanti di acquisire una consapevolezza sull'andare in montagne inimmaginabile. Un corso unico nel suo genere, di cui siamo estremamente orgogliosi!

Ancora una volta, con la scelta delle nostre proposte didattiche, vogliamo rimarcare l'anima della nostra Scuola, legata al concetto di un alpinismo libero dalle mode, strettamente legato alla più intima passione per la montagna, alla conoscenza più profonda, alla piena consapevolezza ed ai valori che ci sono stati tramandati da quanti ci hanno preceduto.

Come ogni anno, tra un impegno istituzionale e l'altro, gli Istruttori della Scuola si sono dedicati e si dedicheranno ad attività formative personali, ad attività alpinistiche individuali e... alle proprie famiglie!

A tal proposito, anche quest'anno porgo un sincero ringraziamento ad ognuno degli Istruttori che hanno dedicato il proprio tempo in favore della Scuola, delle varie attività e dei nostri allievi, in totale gratuità; gli impegni sono molti e variegati, a volte anche gravosi, e spaziano dalle riunioni, alla progettazione delle attività ai contatti continui con i nostri supporter esterni...

Un grazie a nome mio personale e di tutta la Scuola anche a famiglie, fidanzate, fidanzati... che "supportano" le frequenti assenze dei propri cari impegnati in queste attività.

Un grazie a **The North Face**, noto marchio di abbigliamento ed attrezzature per l'alpinismo ed il tempo libero, che ha creduto nella nostra Scuola, nella nostra attività e nei nostri progetti, con il quale

continuiamo il proficuo rapporto di collaborazione. Siamo fieri ed orgogliosi di questa bella opportunità! I programmi e l'attività della Scuola sono disponibili su Facebook - Scuola sci-alpinismo "Monte Messer"

SITO INTERNET

Mauro Giroto

In passato in questa relazione venivano sempre riportate le statistiche sui visitatori al sito, generate grazie ad uno strumento di Google (Google Analytics). Da ottobre 2022 tale strumento è stato rimosso in quanto non compatibile con la nuova legge sulla privacy europea. Sembra che la questione sia stata risolta: potenzialmente il monitoraggio potrebbe essere riabilitato ma è necessario approfondire la questione in quanto in ballo ci sono delle multe piuttosto salate.

Per quanto riguarda il sito, qualcosa di nuovo bolle in pentola. Da inizio anno ho iniziato a esplorare l'opzione di rifare totalmente il sito con WordPress, uno strumento molto popolare per la gestione dei siti web. In questo modo si aprirebbe la possibilità anche ad altri volenterosi di aggiungere contenuti al sito, senza avere specifiche competenze tecniche. Per quanto riguarda l'"aspetto estetico" (ovvero la grafica) verrà utilizzato il tema realizzato dalla Sede Centrale.

Per quanto riguarda i Social, la nostra pagina Facebook è seguita (al 31/12/24) da 1.516 persone, in aumento del 2% rispetto allo scorso anno.



In gita nel 1925